

Aeroporto di Genova S.p.A.

Verbale della 1° seduta pubblica della Commissione costituita per l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei "Controlli di sicurezza e servizi ausiliari in ambito aeroportuale".

Il giorno 05/12/2017, ore 09.30, in seduta pubblica ed al completo dei propri componenti, si è riunita la Commissione costituita dai signori:

- Anna Calcagno – Presidente;
- Tiziana Alliani – Componente;
- Luigi Mauro Deidda – Componente;

per l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei Controlli di sicurezza e servizi ausiliari in ambito aeroportuale.

Sono, altresì, presenti i rappresentanti delle imprese indicati nell'elenco che si allega al presente verbale sub n.1, l'Avv. Gerolamo Taccogna (consulente AGS), la Dott.ssa Luisa Marsullo (referente BravoSolution per l'espletamento della gara telematica) e il Sig. Roberto Camera (Resp. Uff. Acquisti AGS, in qualità di segretario verbalizzante).

Prende la parola il Presidente, il quale richiama integralmente il contenuto degli atti di gara e dichiara aperta la seduta pubblica.

Trattandosi di gara svolta in forma elettronica, si procede alla proiezione a parete delle operazioni che vengono svolte tramite computer.

La Commissione, in conformità a quanto disposto dagli atti di gara, provvede quindi, in primo luogo, a verificare a video la tempestività della presentazione e la regolarità delle buste telematiche presentate dai seguenti concorrenti:

1. allSystem S.p.A.
2. R.T.I.: Fidelitas (mandataria) e ICTS Italia S.r.l. a Socio unico (mandante)
3. I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.p.A
4. International Security Service Vigilanza S.p.A.
5. R.T.I.: Sicuritalia S.p.A. (mandataria), Coopservice Soc. Coop. P. A. (mandante) e Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl (mandante).

Tale prima verifica si conclude con esito positivo per tutti i concorrenti sopra indicati.

A questo punto, la Commissione, dopo aver accertato che tutte le buste elettroniche risultano regolarmente chiuse e mai aperte in precedenza, procede all'apertura dei files telematici contenenti la documentazione amministrativa ed all'esame di quest'ultima.

Ciascun documento viene aperto e proiettato a parete in modo da essere visibile da parte di tutti i presenti.

All'esito di tale operazione, la Commissione rileva quanto segue.

a) La documentazione amministrativa presentata dal concorrente allSystem S.p.A appare conforme a quanto richiesto dagli atti di gara, salvo che per l'assenza dell'indicazione dei nominativi specifici ai quali è riferita la dichiarazione di insussistenza di cause ostative ai sensi della legge antimafia. Indicazione non richiesta dal DGUE ma richiesta dal disciplinare alla pag. 16. Tale carenza formale è fatta rilevare dai rappresentanti del concorrente RTI Fidelitas – ICTS Italia.

Trattandosi di carenza formale della documentazione amministrativa, l'Organo di gara dispone in merito l'attivazione del soccorso istruttorio. Al concorrente sarà chiesto di integrare la documentazione con quanto mancante, entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta via pec, trasmessa a mezzo portale.

Si osserva, inoltre, che nell'ambito del DGUE è segnalata la sussistenza di due condanne per bancarotta semplice, accompagnata dalle ragioni per cui, secondo il concorrente, non si tratta di condanne ostative.

L'Organo di gara condivide tali ragioni. Non si tratta di reati di per sé escludenti, non si tratta di condotte specificamente inerenti l'esecuzione del servizio di vigilanza e la qualità del servizio stesso, sicché può ritenersi che tali precedenti non siano neppure sintomatici di un errore professionale grave.

Il sistema informatico utilizzato rivela, infine, una possibile anomalia della sottoscrizione elettronica, da parte del notaio, riguardo all'autentica della cauzione provvisoria. Poiché siffatte risultanze sono frequenti, nell'interazione fra i diversi dispositivi di firma e software di lettura, ed è dunque presumibile che si tratti di un falso problema, l'Organo di gara rinvia l'approfondimento tecnico di tale aspetto al seguito della seduta pubblica, a cura del responsabile del procedimento.

b) La documentazione amministrativa presentata dal R.T.I.: Fidelitas (mandataria) e ICTS Italia S.r.l. a Socio unico (mandante) appare conforme a quanto richiesto dagli atti di gara e, di conseguenza, il concorrente viene ammesso alla fase successiva di gara.

c) La documentazione amministrativa presentata dal concorrente Ivri Istituti di Vigilanza riuniti d'Italia appare conforme a quanto richiesto dagli atti di gara, salvo che per l'assenza dell'indicazione dei nominativi specifici ai quali è riferita la dichiarazione di insussistenza di cause ostative ai sensi della legge antimafia. Indicazione non richiesta dal DGUE ma richiesta dal disciplinare alla pag. 16. Tale carenza formale è fatta rilevare dai rappresentanti del concorrente RTI Fidelitas – ICTS Italia.

Trattandosi di carenza formale della documentazione amministrativa, l'Organo di gara dispone in merito l'attivazione del soccorso istruttorio. Al concorrente sarà chiesto di integrare la documentazione con quanto mancante, entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta via pec, trasmessa a mezzo portale.

Si osserva, inoltre, che nell'ambito del DGUE è segnalata la sussistenza di una pregressa risoluzione contrattuale da parte di altro Committente, accompagnata dalle ragioni per cui, secondo il concorrente, non si tratta di condanne ostative.

L'Organo di gara condivide tali ragioni. Si tratta del gestore uscente, rispetto al quale lo stesso fatto è già stato valutato come non ostativo in occasione dell'affidamento del precedente contratto e che ha regolarmente eseguito quest'ultimo. Si ritiene quindi di escludere la ricorrenza di un errore professionale grave ostativo.

d) La documentazione amministrativa del concorrente International Security Service Vigilanza S.p.A. appare conforme a quanto richiesto dagli atti di gara, salvo che per:

-l'assenza dell'indicazione nominativa dei titolari di cariche rilevanti ai sensi dell'art. 80.3 del d. lgs. n. 50/2016;

-l'assenza dell'indicazione dei nominativi specifici ai quali è riferita la dichiarazione di insussistenza di cause ostative ai sensi della legge antimafia. Indicazione non richiesta dal DGUE ma richiesta dal disciplinare alla pag. 16. Tale carenza formale è fatta rilevare dai rappresentanti del concorrente RTI Fidelitas – ICTS Italia.

Trattandosi di carenze formali della documentazione amministrativa, l'Organo di gara dispone in merito l'attivazione del soccorso istruttorio. Al concorrente sarà chiesto di integrare la documentazione con quanto mancante, entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta via pec, trasmessa a mezzo portale.

I rappresentanti del concorrente RTI Fidelitas – ICTS Italia rilevano inoltre che il concorrente International Security Service Vigilanza S.p.A. ha barrato la casella “[SI]” nel DGUE in corrispondenza della dizione “L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media”, ma ha nel contempo dichiarato di avere ben oltre 250 dipendenti e quindi non non potersi considerare tale, sicché sussisterebbe una falsa dichiarazione escludente nell'autodichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

I rappresentanti del concorrente International Security Service Vigilanza S.p.A. osservano di essersi ritenuti media impresa, in quanto a tal fine sarebbe sufficiente il requisito inerente al fatturato, anche disgiunto da quello relativo al numero degli occupati.

L'Organo di gara ritiene non possa configurarsi una falsa dichiarazione con effetto escludente, né comunque una causa di esclusione, per le seguenti ragioni:

-il concorrente, pur essendosi qualificato nel senso descritto, ha anche contestualmente dichiarato il proprio numero di dipendenti, sicché nel complesso la dichiarazione consente comunque di comprenderne le caratteristiche rilevanti a fini qualificatori;

-nessuna conseguenza e nessuna utilità derivano al concorrente, in seno alla procedura, dall'essere eventualmente riconosciuto come una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media, anche perché il concorrente stesso non ha usufruito della riduzione dell'importo della cauzione previsto dalla legge per tali tipologie di candidati; sicché se anche l'autoqualificazione dichiarata fosse erronea o non veritiera, non vi sarebbe comunque alcuna conseguenza pratica;

-non a caso, in apposita nota a pie' di pagina (nota n. 6) il DGUE specifica che il dato in questione, relativo all'essere un concorrente una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media, è "richiesto unicamente a fini statistici".

e) La documentazione amministrativa del concorrente RTI Sicuritalia S.p.A. (mandataria), Coopservice Soc. Coop. P. A. (mandante) e Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl (mandante) appare conforme a quanto richiesto dagli atti di gara, salvo che per:

-l'assenza o non leggibilità dell'indicazione nominativa dei titolari di cariche rilevanti ai sensi dell'art. 80.3 del d. lgs. n. 50/2016, nell'apposita dichiarazione della mandante Lubrani;

-l'assenza, per la mandataria e tutte le mandanti, dell'indicazione dei nominativi specifici ai quali è riferita la dichiarazione di insussistenza di cause ostative ai sensi della legge antimafia. Indicazione non richiesta dal DGUE ma richiesta dal disciplinare alla pag. 16. Tale carenza formale è fatta rilevare dai rappresentanti del concorrente RTI Fidelitas – ICTS Italia.

Trattandosi di carenze formali della documentazione amministrativa, l'Organo di gara dispone in merito l'attivazione del soccorso istruttorio. Al concorrente sarà chiesto di integrare la documentazione con quanto mancante, entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta via pec, trasmessa a mezzo portale.

I rappresentanti del concorrente RTI Fidelitas – ICTS Italia rilevano inoltre che la mandante Lubrani, a loro giudizio, non dovrebbe considerarsi in possesso del requisito relativo al fatturato cd. specifico, in quanto il disciplinare prevede come tale il fatturato realizzato nel settore relativo all'oggetto dell'appalto e questo, benché non limitato agli aeroporti, dovrebbe intendersi come indicato nei chiarimenti resi dalla Stazione appaltante. I servizi pregressi adottati dalla Lubrani, ad esempio presso Regione Liguria, ASL, non rientrerebbero nel novero.

Il rappresentante del concorrente IVRI si associa, osservando che i Committenti dei pregressi servizi adottati da IVRI non hanno siti caratterizzati da provenienze estere e transito di bagagli.

I rappresentanti dell'RTI Sicuritalia S.p.A. - Coopservice Soc. Coop. P. A. - Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl fanno presente di ritenere i servizi adottati come comunque

idonei. Sia perché comunque relativi a siti caratterizzati dall'accesso del pubblico, sia perché svolti con metodologie tecnologiche omogenee a quelle impiegate in ambito aeroportuale.

L'Organo di gara ritiene che la mandante Lubrani debba considerarsi in possesso del requisito, per le seguenti ragioni:

-il disciplinare di gara si limita a prevedere il requisito di fatturato nel settore relativo all'oggetto dell'appalto, che pacificamente non è dato dalla vigilanza aeroportuale e deve piuttosto ritenersi essere quello della vigilanza in genere;

-i chiarimenti resi in corso di procedura non possono notoriamente restringere i requisiti di partecipazione come definiti dalla lex di gara;

-in ogni caso, Lubrani adduce un fatturato maturato in servizi presso Enti pubblici, i cui siti (in special modo quelli di Regione Liguria) si caratterizzano per l'accesso del pubblico, anche con borse, e per una non lieve sensibilità istituzionale a possibili minacce (malgrado il minore grado di internazionalità dei frequentatori). Effettivamente le esigenze di vigilanza da soddisfare appaiono dunque analoghe (ancorché non identiche) a quelle aeroportuali;

-il requisito relativo al fatturato cd. specifico assolve del resto alla funzione non già di limitare la partecipazione a concorrenti già in possesso di esperienze del tutto identiche, quanto piuttosto a quelli che, per pregressi servizi anche soltanto analoghi, possano dimostrare sintomaticamente un'adeguata capacità tecnica rispetto al servizio da svolgere; il che appare verificarsi nella specie con riguardo alla Lubrani.

Infine il sistema informatico utilizzato rivela, anche in questo caso, una possibile anomalia delle sottoscrizioni elettronici, da parte dei notai, riguardo all'autentica della cauzione provvisoria ed alla procura del sig. Magagna per Coopservice. Poiché siffatte risultanze sono frequenti, nell'interazione fra i diversi dispositivi di firma e software di lettura, ed è dunque presumibile che si tratti di un falso problema, l'Organo di gara rinvia l'approfondimento tecnico di tale aspetto al seguito della seduta pubblica, a cura del responsabile del procedimento. I rappresentanti dell'RTI Sicuritalia S.p.A. - Coopservice Soc. Coop. P. A. - Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl chiedono precisazioni in ordine alla valutazione, da parte dell'Organo di gara, dei contratti di avvalimento presentati dai concorrenti R.T.I.: Fidelitas (mandataria) e ICTS Italia S.r.l. a Socio unico (mandante) e International Security Service Vigilanza S.p.A., rilevando l'assenza di una messa a disposizione, da parte delle ausiliarie alle ausiliate, di specifiche risorse aziendali individuate. L'Organo di gara richiama la più recente giurisprudenza del Consiglio di Stato, che esclude la necessità di un siffatto contenuto del contratto, nei casi, come sono quelli di specie, di avvalimento cd. di garanzia (per fatturato generico o specifico settoriale).

Rispetto a tutti i concorrenti interessati dal soccorso istruttorio, secondo quanto sopra, la Commissione si avvede del fatto che il disciplinare, a causa di un refuso, ancora riporta il carattere oneroso di tale soccorso, che tuttavia è stato superato dal d. lgs. n. 56/2017. Pertanto, dovendosi sul punto accordare prevalenza alla legge – anche perché la questione non incide sulla *par condicio* dei concorrenti – ed al fine di prevenire contenzioso con possibili effetti onerosi per l'Aeroporto, il soccorso istruttorio sarà richiesto senza la sanzione o comunque l'onere economico di cui all'originaria previsione dell'art. 83.9 del d. lgs. n. 50/2016.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13.15, rappresentando che la data della prossima seduta pubblica verrà comunicata ai concorrenti a mezzo portale.

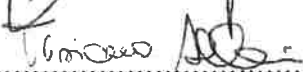
Genova li, 05/12/2017

Il Presidente Anna Calcagno



.....

Il Componente Tiziana Alliani



.....

Il Componente Luigi Mauro Deidda



.....